



Gentile Signora
Paola Sciolli
Via Vacallo 7
6834 Morbio Inferiore

Mun/gk
CC
R.M. 5.2.18

6834 Morbio Inferiore, 5 febbraio 2018

Interrogazione alberi eliminati dell'8 gennaio 2018

Gentile Signora Sciolli,

abbiamo preso atto del contenuto dell'interrogazione in oggetto, da lei sottoscritta quale prima firmataria, nella quale si chiede al Municipio di giustificare il recente taglio di alcuni alberi ad opera dell'ufficio tecnico comunale.

Desideriamo innanzitutto rassicurare i firmatari dell'interrogazione, così come i cittadini di Morbio, sul fatto che l'Amministrazione comunale ha a cuore il patrimonio verde di Morbio e lo riconosce come preziosa risorsa per un Comune, che deve essere tutelato in quanto svolge diverse importanti funzioni. Le funzioni che si richiedono al verde urbano possono essere però svolte efficacemente solo attraverso una sua cura corretta, continua e attenta.

Evidenziamo come negli spazi pubblici comunali siano censiti oltre 700 alberi e 3500 arbusti e cespugli, piantati per la maggior parte nel corso dell'ultimo ventennio. Riteniamo che questi semplici dati testimonino, al di là di ogni ragionevole dubbio, la grande sensibilità e attenzione con cui il nostro ufficio tecnico, al quale compete la gestione del verde pubblico, svolge questo suo importante e delicato compito.

Non va tuttavia dimenticato che nell'esercizio di questa sua funzione l'UTC deve tenere in considerazione anche altri aspetti pure importanti, quali la fruibilità in sicurezza degli spazi da parte degli utenti e le conseguenze negative che la vegetazione può in alcuni casi avere su strutture di proprietà del Comune o di privati confinanti.

Fatta questa premessa è pur vero che negli scorsi anni, per diversi motivi che elencheremo più avanti, si è reso necessario il taglio di alcune piante poste in luoghi particolarmente sensibili, ed alcune altre dovranno ancora essere eliminate nei prossimi mesi. Possiamo d'altra parte confermare che queste decisioni non sono mai prese a cuor leggero e sono messe in atto con estremo dispiacere dai nostri operatori: non si agisce con leggerezza e si tiene conto del valore del verde, ma secondo una analisi oggettiva delle problematiche che ha come fine ultimo il bene per il nostro paese.

Nel merito dei precisi quesiti da voi sollevati rispondiamo quanto segue:

- Come detto la manutenzione del verde è demandata all'Ufficio tecnico. In caso di interventi particolarmente importanti o sensibili il capo dicastero è normalmente informato preventivamente in merito alla natura dell'intervento ed alle relative motivazioni.
- Di seguito riportiamo un elenco degli alberi eliminati negli scorsi anni e delle relative motivazioni. In nessuno di questi casi è stata richiesta una perizia esterna in quanto non si tratta di piante protette.

Luogo	numero e tipo di piante	Motivo
Posteggio Costa	1 frassino cresciuto spontaneamente a ridosso di due proprietà private	Danneggiamento case private
Parco giochi Costa	7 piante in totale delle quali un paio ad alto fusto. (Platano Tigli e betulle)	Soffocavano le rimanenti piante di ulivo e avevano snaturato il pendio sotto la Basilica
Asilo Mesana	5 piante di cui tre secche e due cedri pendenti su via Mesana. Le rimanenti erano tue	Piante secche e due pericolose per la grandezza e la vicinanza di altre abitazioni. Sotto le piante ad alto fusto passavano il tubo AP e fognatura
Cimitero	5 piante Platani betulle e salice	La vicinanza delle piante al muro di sostegno, la loro dimensione e il ridotto spazio di crescita stavano provocando il dissesto del terreno e un sovraccarico del muro
Via Lischee tra scuole comunali e campo di calcio B	5 piante di salice	A causa della loro dimensione, fragilità del tronco e rami secchi erano diventate pericolose per i passanti.
Posteggio Funtì (presso Halloha)	1 pianta di salice	Aveva una dimensione e una pendenza pericolosa per le proprietà private.
Posteggio tennis	2 piante di salice	Piante secche
Riva a lato tennis	3 salici grandi	La caduta di foglie sui campi da tennis li rendeva scivolosi e pericolosi per gli utenti e avrebbe portato a breve ad un danneggiamento del fondo e della recinzione
Parco centro sportivo	2 piante di salice	Salice che pendeva pericolosamente verso la strada. Seconda pianta tagliata per necessità di sicurezza per la posa di nuovi giochi al parco giochi
Verde a lato piazzale palestra SE	2 salici e diversi piccoli arbusti	Salici pendenti verso la strada e arbusti secchi
Croce zona chiesa San Giorgio	1 robinia	Pianta di alto fusto completamente secca e pericolosa per i passanti
Grill presso orti comunali	1 salice	Pericolosamente pendente verso la strada
Posteggio Fontanella	1 frassino e 2 aceri	Due piante erano secche e una risultava pericolosa per la pensilina esistente
Via Franscini presso le scuole comunali	4 pini marittimi	Compromettevano la stabilità del muro e danneggiavano la pavimentazione esistente creando pericolo per i passanti
Rotonda Serfontana	1 Platano	Danneggiato irreparabilmente dal vento
In alcuni altri punti, nell'ambito della manutenzione corrente, sono stati eliminati alcuni arbusti secchi.		
Gli alberi tagliati al piede in Salita del Calvario di cui si parla nell'interrogazione si trovavano su proprietà privata e sono stati tagliati dall'amministrazione del Centro Serfontana		

Come risulta chiaramente dal dettaglio la maggior parte dei tagli riguardano alberi danneggiati o che, essendo situati in luoghi non idonei, costituivano un pericolo per le persone o le strutture presenti nelle immediate vicinanze.

Contrariamente a quanto ipotizzato nell'interrogazione la decisione di eliminare queste piante non è assolutamente riconducibile ad una modifica della politica del Municipio e non va quindi interpretata come un "nuovo e incomprensibile impeto di contenimento del verde pubblico", ma fa seguito ad una valutazione generale dello stato del verde pubblico. È infatti inevitabile, considerato l'importante numero di nuove piantagioni effettuate negli anni dal Comune, che in alcuni casi si debba procedere all'eliminazione di piante che, per cause naturali o a seguito del mutato contesto urbano, risultano fonte di pericoli o di conflitti insanabili.

- Come sempre avvenuto negli scorsi anni l'ufficio tecnico provvederà anche in futuro a nuove piantagioni volte a migliorare la qualità degli spazi pubblici. L'ubicazione e le specie per le nuove piantagioni sono individuati di volta in volta tenendo in considerazione le caratteristiche del luogo e i vincoli derivanti dalle altre strutture presenti nella zona. Rispetto ai tagli sopra elencati è prevista al momento la sostituzione puntuale delle piante recentemente tagliate in zona cimitero con la posa di alcuni cipressi e la risistemazione e valorizzazione della nuova piazza di accesso al polo scolastico con nuovi elementi di decoro urbano.
- Ad oggi l'ufficio tecnico ha individuato alcune ulteriori piante ritenute problematiche, per le quali è prevista l'eliminazione: si tratta di alcune piante esistenti nei pressi del Ponte Pedrolini, che da via Vela conduce a Chiasso, e di un altro salice esistente presso il grill degli orti comunali.

Riguardo alla rete di protezione del riale Mufeta si fa notare come questa sia una soluzione provvisoria adottata per poter implementare il percorso in sicurezza casa-scuola, in attesa della sistemazione del riale. Il Municipio è infatti già in possesso di un progetto di massima per la rinaturazione di tutto il tratto che va da via Campo Sportivo fino a via Zoppi (proprio in questi giorni è stato rilasciato il relativo preavviso cantonale, sulla base del quale si procederà alla progettazione definitiva in vista della relativa richiesta di credito). Ci preme tuttavia informare fin d'ora che tale progetto prevede, secondo le indicazioni del competente ufficio cantonale, l'eliminazione dell'alberatura esistente dietro la tribuna del centro sportivo. In collaborazione con il Consorzio arginature ed il Comune di Vacallo è pure previsto l'avvio della progettazione di importanti interventi anche sul successivo tratto del riale che attraversa la Val di Spinée, così come il rifacimento della scala che porta alla scuola media.

- Come indicato sopra, la gestione della vegetazione presente sulle proprietà del Comune è demandata all'Ufficio tecnico che non dispone di un inventario dettagliato di tutti gli alberi e arbusti esistenti, piantati ed eliminati. I dati forniti sono ripresi da un elenco informalmente tenuto dal personale della squadra esterna che, come detto, condivide pienamente la sensibilità e attenzione per una gestione accurata del verde pubblico. Il Municipio non ritiene quindi al momento necessario prevedere l'allestimento di un formale inventario, rinnovando la fiducia riposta nel personale incaricato che ha fin qui sempre dimostrato di meritarla pienamente.

Concludiamo riprendendo un noto aforisma che, nella fattispecie, risulta calzante non solamente in senso figurato: *fa più rumore un albero che cade che un'intera foresta che cresce*. Anche a Morbio la foresta continuerà a crescere grazie all'impegno di chi se ne occupa giornalmente, in silenzio, con dedizione e senso di responsabilità, con buona pace di chi non se

ne accorge e preferisce amplificare il rumore dell'albero che cade con lettere ai giornali e raccolte di firme su internet.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco
Claudia Canova

Il Segretario
Giovanni Keller



C.P.C.: Consiglieri comunali
organi di informazione